



## La Giornata della Santificazione Universale 2025

### *due memorie*

(Teresa Carboni)

Quest'anno il tema della Giornata della Santificazione Universale, ideata nel 1957 dal Servo di Dio Guglielmo Giaquinta e inserita nel Calendario Liturgico Universale, ha come tema: **Accogliere e donare il Vangelo**. Perché Gesù ci chiama? **Per stare con Lui! E si diventa discepoli.** Proprio sul tema alleghiamo una riflessione di Sonia Chiavaroli presidente internazionale del Movimento Pro Sanctitate.

Ricordare a **tutti** la gioia della chiamata e la bellezza della missione è il senso della Giornata della Santificazione Universale.

Non è proprio scontato, nel clima mondiale che stiamo vivendo, che le donne e gli uomini del nostro tempo abbiano a cuore un senso pieno della vita, una felicità da ricevere e ricercare; anche i cristiani spesso appaiono 'smemorati' del dono della santità ricevuto nel battesimo!

Ricordare il dono, chiederlo nella preghiera, fare tesoro dei testimoni che lo hanno vissuto, annunciare instancabilmente che siamo chiamati ad essere TUTTI SANTI TUTTI FRATELLI: questo l'obiettivo della Giornata della Santificazione Universale.

Il 2025 è caratterizzato, per volontà di Papa Francesco, dalla vicinissima e appena istituita festa liturgica de 'i santi della porta accanto'. Il Santo Padre il 9 novembre del 2024 in una *Lettera* ha ricordato ciò che aveva suggerito nella *Gaudete et exsultate*: "Con l'Esortazione Apostolica *Gaudete et exsultate* ho voluto riproporre ai fedeli discepoli di Cristo del mondo contemporaneo la chiamata universale alla santità. Essa è al centro dell'insegnamento del Concilio Vaticano II, il quale ha ricordato che «tutti coloro che credono nel Cristo, di qualsiasi stato o rango sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità» (*LG*, 40). Tutti, allora, siamo chiamati ad accogliere l'amore di Dio che «è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo» (*Rm* 5, 5). La santità infatti, più che essere frutto dello sforzo umano, è fare spazio all'azione di Dio.". Il Giubileo è occasione propizia per celebrare per la prima volta e consecutivamente la Giornata della Santificazione Universale nella solennità di Tutti i Santi e la memoria liturgica de 'i santi della porta accanto'. (<https://www.avvenire.it/chiesa/pagine/il-9-novembre-festa-dei-santi-di-casa>)

Potremmo chiederci se non si tratti di una ripetizione ed è naturale domandarsi il perché di tale insistenza. Ci è sembrato di cogliere nella prima festività la sottolineatura della **UNIVERSALITÀ** e nella seconda la proposta della **FERIALITÀ**.

**Universalità.** Dopo i fermenti preconciliari e soprattutto il V capitolo della *Lumen gentium* è prassi comune affermare che tutti sono chiamati alla santità. Ma proprio tutti? Si apre l'orizzonte dell'ecumenismo, della interreligiosità, dell'età, della ministerialità vocazionale, delle condizioni di vita. Siamo disposti a credere che anche chi consideriamo oppressore, invasore, operatore di morte è chiamato oggi alla santità? E lo annunciamo? Offriamo opportunità, cammini, esperienze che accompagnano alla santità? E ancora, si tratta di una chiamata solo personale o investe la famiglia, la chiesa, la comunità umana nel suo insieme? Sono questi gli interrogativi che stimolano ad approfondire e a perseverare. Noi del Movimento Pro Sanctitate desideriamo essere sorelle e fratelli che camminano così accanto agli uomini di oggi.

**Ferialità.** Una certa letteratura ha inteso sovrapporre il concetto di santità non solo a fenomeni straordinari ma almeno ad una certa eccezionalità di vita. Il Vangelo e papa Francesco ci presentano la santità del quotidiano a volte apparentemente monotono e privo di momenti eclatanti, è lì nello scorrere delle ore e dei giorni, nelle piccole cose e nelle relazioni che emerge l'Amore consumato e perciò eroico. Il Cristo laborioso, presente e silenzioso, che si dona come fosse la cosa più normale, anche se giunge alla croce, è il compagno di vita dei santi della porta accanto. E noi siamo chiamati non solo ad essere tra questi ma anche a riconoscerli nella nostra esperienza, a indicarli come testimoni del nostro territorio. La coincidenza il 9 novembre con la *Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense* illumina il senso globale delle due celebrazioni; l'apostolo

Pietro ci dice: “*Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, <sup>5</sup> quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.*” (1 Pt 2, 4-5).

Ecco come la Giornata della Santificazione Universale e la festa liturgica de ‘i santi della porta accanto’ sono un tutt’uno e ci propongono il mese di novembre come **mese della santità**.

Accogliamo questo invito nel tempo del Giubileo perché diventi consuetudine e tradizione nelle nostre comunità e annuncio coraggioso per il nostro tempo.

Alleghiamo alcuni sussidi per la celebrazione: l’adorazione eucaristica e un cammino di quattro settimane che può essere utile sia come preparazione sia come continuità alle celebrazioni, nella consapevolezza che tutto parte da Cristo e a Lui ritorna e che la formazione è impegno fedele nel tempo.

Nella nostra diocesi di Salerno-Campagna-Acerno celebreremo queste due Giornate rispettivamente la Giornata della Santificazione Universale nella Concattedrale di Campagna il 31 ottobre 2025 con una Veglia eucaristica alle ore 19.00 presieduta dall’Arcivescovo Mons. Andrea Bellandi e la festa de ‘i santi della porta accanto’ domenica 9 novembre 2025 nella Parrocchia dell’Immacolata a Salerno con la Celebrazione eucaristica delle 10 presieduta da S. Ecc. Mons. Alfonso Raimo.

**Movimento Pro Sanctitate**  
Centro Missionario  
Via Pietro Musandino, 18 - SALERNO  
tel. 3381849654  
[prosanctitate.sa@gmail.com](mailto:prosanctitate.sa@gmail.com)  
[www.movimentoprosanctitate.org](http://www.movimentoprosanctitate.org)  
[FB: prosanctitatecampania](#)